REGOLAMENTO (CE) N. 1033/2006 DELLA COMMISSIONE

del 4 luglio 2006

recante disposizioni sulle procedure per i piani di volo nella fase che precede il volo nel contesto del cielo unico europeo

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

Consiglio, del 10 marzo 2004, sull'organizzazione e l'uso dello spazio aereo nel cielo unico europeo ⁽³⁾.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

- (4) L'Organizzazione dell'aviazione internazionale civile (di seguito l'«ICAO») ha fissato le procedure per la presentazione, l'approvazione e la distribuzione dei piani di volo che devono essere messe in vigore per essere applicate uniformemente nello spazio aereo del cielo unico europeo. Dette procedure vanno completate con norme che obblighino gli operatori, i piloti, le unità dei servizi di traffico aereo e i diversi originatori dei piani di volo ad assicurarsi che gli elementi principali dei piani di volo in loro possesso rimangano coerenti fino al termine della fase che precede il volo, per i voli in partenza dallo spazio aereo disciplinato dal presente regolamento. Detti elementi principali devono essere chiaramente identificati.

visto il regolamento (CE) n. 552/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, sull'interoperabilità della rete europea di gestione del traffico aereo («regolamento sull'interoperabilità») ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 3, paragrafo 1,

visto il regolamento (CE) n. 549/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che stabilisce i principi generali per l'istituzione del cielo unico europeo («regolamento quadro») ⁽²⁾, in particolare l'articolo 8, paragrafo 2,

- (5) Sotto l'autorità di Eurocontrol è stato creato un servizio centralizzato di elaborazione e di diffusione dei piani di volo, fornito mediante il sistema integrato di elaborazione iniziale dei piani di volo (di seguito l'«IFPS»). Gli Stati membri devono prendere le misure necessarie per garantire che l'IFPS fornisca le informazioni indispensabili ad assicurare la coerenza degli elementi principali dei piani di volo.

considerando quanto segue:

- (1) Numerosi studi della Commissione e dell'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea hanno rivelato notevoli discrepanze tra i dati dei piani di volo in possesso dei soggetti interessati alla sicurezza dei voli (in particolare le unità dei servizi del traffico aereo, gli operatori e i piloti). Tali discrepanze possono influire sulla sicurezza e sull'efficienza del sistema europeo di gestione del traffico aereo. Una maggiore coerenza dei dati dei piani di volo favorirebbe l'operatività senza discontinuità, nuovi concetti di operatività, in particolare nel campo della gestione del flusso del traffico aereo, e una maggiore sicurezza. Occorre quindi prendere misure adeguate per ridurre le discrepanze tra i dati dei piani di volo.

- (6) Se l'IFPS non dispone di un piano di volo per i voli che penetrano nello spazio aereo di cui al presente regolamento in provenienza da spazi aerei adiacenti, ciò può portare a rischi simili a quelli causati da discrepanze tra i dati dei piani di volo in possesso delle unità dei servizi di traffico aereo, degli operatori e dei piloti per i voli in partenza dall'interno dello spazio aereo europeo. In tali casi occorre che le unità dei servizi di traffico aereo trasmettano all'IFPS i dati dei piani di volo necessari a prevenire detti rischi.

- (2) A norma dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 549/2004 Eurocontrol è stato incaricato di elaborare i requisiti per i piani di volo nella fase precedente al volo, nell'ambito del cielo unico europeo. Il presente regolamento si basa sulla relazione del 17 marzo 2005 concernente il suddetto mandato.

- (7) Al fine di mantenere o di migliorare i livelli di sicurezza attuali delle operazioni, è necessario richiedere agli Stati membri di garantire l'esecuzione, da parte degli interessati, di una valutazione della sicurezza che includa l'individuazione dei pericoli e la valutazione e la riduzione dei rischi.

- (3) Occorre definire chiaramente la sfera d'applicazione territoriale del presente regolamento in relazione al regolamento (CE) n. 551/2004 del Parlamento Europeo e del

- (8) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato per il cielo unico di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 549/2004,

⁽¹⁾ GU L 96 del 31.3.2004, pag. 26.

⁽²⁾ GU L 96 del 31.3.2004, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 96 del 31.3.2004, pag. 20.